

PSC IN FASE DI PROGETTAZIONE E ONERI DELLA SICUREZZA

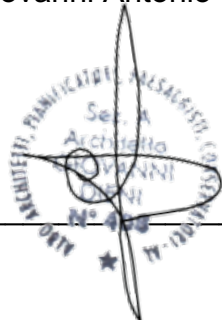
OGGETTO "MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE PEDONALE
DENOMINATO PONTE GOBBO A TREZZANO SUL NAVIGLIO"

COMMITTENTE COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI)

CANTIERE PONTE PEDONALE VIA IV NOVEMBRE – VIA VITTORIO VENETO

Il Progettista

architetto Giovanni Antonio Dieni



Il Responsabile del Procedimento

ingegnere Jvan Tosi

**Comune di Trezzano sul
Naviglio (MI)**

**Servizio Lavori Pubblici
Area Infrastrutture**

Via Arrigo Boito n. 5 / 7
20090 Trezzano sul Naviglio (MI)
M. 02 4841 8296

**Comune di Trezzano sul
Naviglio**

Via Arrigo Boito n. 5 / 7
20090 Trezzano sul Naviglio (MI)
M. 02 4841 8296

Trezzano sul Naviglio (MI), lì 2 dicembre 2025

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(Allegato XV, D.lgs. 9 aprile 2008 e s.m.i)

LAVORI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL PONTE GOBBO

COMMITTENTE COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

CANTIERE Via Vittorio Veneto 20090 Trezzano sul Naviglio - MI

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA

(Coordinatore per l'esecuzione lavori - Arch.Giovanni Dieni)

Milano 03/12/2025

(Luogo e data)

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(Paragrafo 2.1.1 Allegato XV, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art. 15 del d.lgs. n. 81/2008, le cui scelte progettuali ed organizzative sono effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(punto 2.1.2 Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Descrizione: RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL PONTE GOBBO

Ubicazione: Via Vittorio Veneto, Trezzano sul Naviglio, 20090, MI

Data presunta di inizio lavori: 02/02/2026

Data presunta di fine lavori: 30/04/2026

Durata presunta dei lavori: 64 giorni

Natura dell'opera: OPERE EDILIZIE

Tipologia dell'opera: Opere edilizie

Numero di imprese e lavoratori autonomi già individuati: 0

Numero presunto di imprese e lavoratori autonomi da individuare: 3

Entità presunta del cantiere: 104 uu/gg

Ammontare complessivo presunto dei lavori: 50.000,00 €

(a.1)

Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere

Inquadramento territoriale:

Area comunale di transito. Il contesto ha edifici residenziali e commerciali. Affiancato al Ponte Gobbo pedonale, oggetto di intervento, esiste un ponte carrabile non oggetto di intervento.

(a.2)

Caratterizzazione geotecnica:

Descrizione dell'area:

Area comunale di transito. Il contesto ha edifici residenziali e commerciali. Affiancato al Ponte Gobbo pedonale, oggetto di intervento, esiste un ponte carrabile non oggetto di intervento.

Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche

L'INTERVENTO CONSISTE NEL RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL PONTE GOBBO, MEDIANTE IDROPULIZIA DEI CEMENTI E LATERIZI, LA RIMOZIONE DEL RIALSO PARAPETTO IN PLASTICA E METALLO, NUOVO RIALZO IN FERRO, NUOVO ZOCCOLO IN PIETRA CON ILLUMINAZIONE, RISANAMENTO PARAPETTI INTERNI.

(a.3)

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(Paragrafo 2.1.1 Allegato XV, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art. 15 del d.lgs. n. 81/2008, le cui scelte progettuali ed organizzative sono effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(punto 2.1.2 Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza

(b)

Committente:

Cognome e nome: COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Indirizzo: via arrigo Boito 20090 Trezzano sul Naviglio - MI
Cod. fisc.:
Partita IVA:
Telefono: 0248418296
Cellulare:
Mail: jtosi@comune.trezzano-sul-naviglio.mi.it

Responsabile dei lavori: (se nominato)

Cognome e nome: Tosi Jvan
Indirizzo: via arrigo Boito 20090 Trezzano sul Naviglio - MI
Cod. fisc.:
Partita IVA:
Telefono: 0248418296
Cellulare:
Mail: jtosi@comune.trezzano-sul-naviglio.mi.it

Coordinatore per la progettazione:

Cognome e nome: Dieni Arch.Giovanni
Indirizzo: via Montecatini 14 20144 -
Cod. fisc.: DNIGNN64A16G277T
Partita IVA:
Telefono: 0294156571
Cellulare:
Mail: giovanni.dieni@dieniarchitetti.com

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(Paragrafo 2.1.1 Allegato XV, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art. 15 del d.lgs. n. 81/2008, le cui scelte progettuali ed organizzative sono effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(punto 2.1.2 Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Progettista:

Cognome e nome: Dieni Arch.Giovanni

Indirizzo: via Montecatini 14 20144 -

Cod. fisc.: DNIGNN64A16G277T

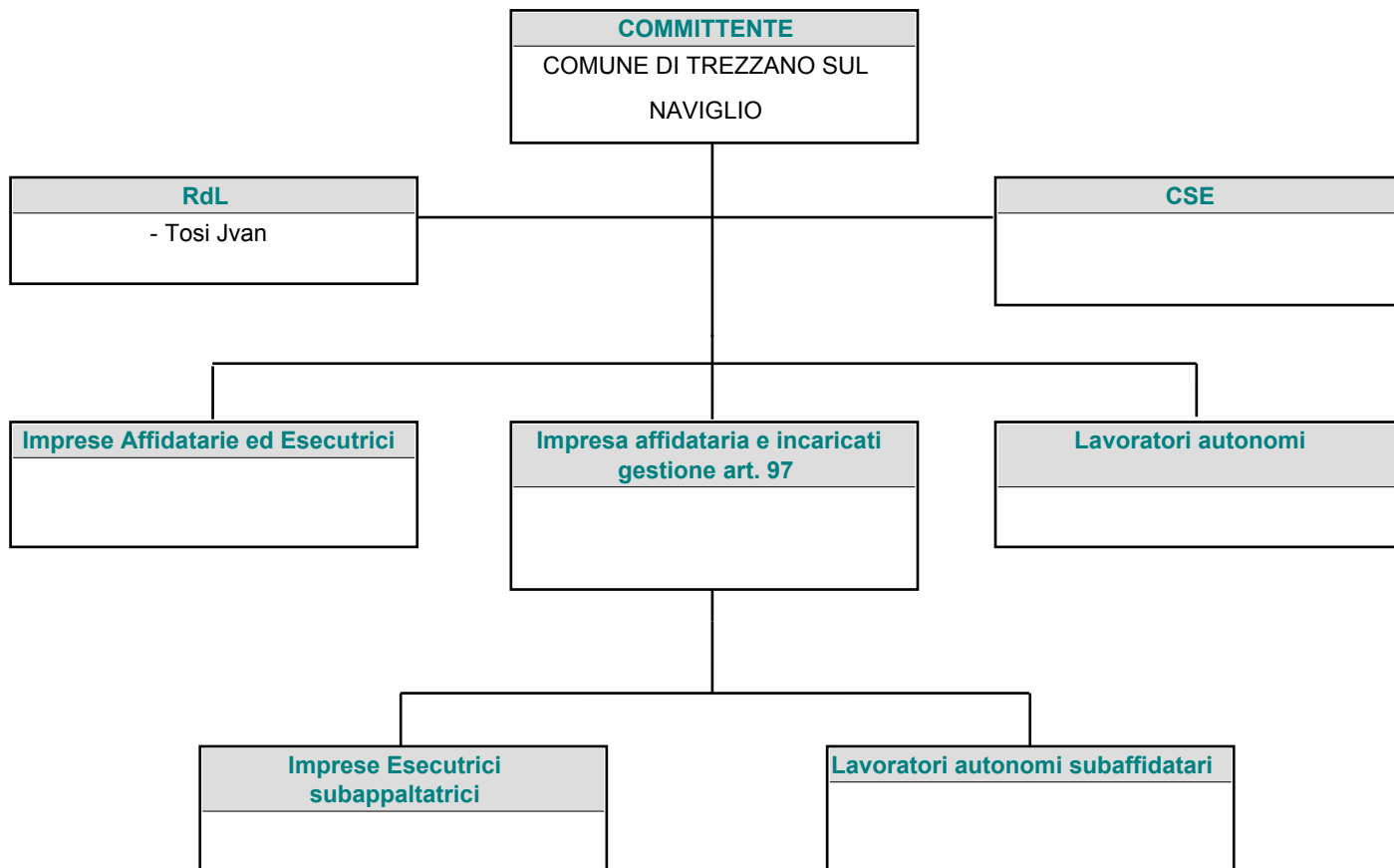
Partita IVA:

Telefono: 0294156571

Cellulare:

Mail: giovanni.dieni@dieniarchitetti.com

ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



DESCRIZIONE DEL CONTESTO DELL'AREA DI CANTIERE SCELTE PROGETTUALI - MISURE PREVENTIVE

(punto 2.1.2, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

CARATTERISTICHE AREA CANTIERE

Descrizione area:

Descrizione area:

Area comunale di transito. Il contesto ha edifici residenziali e commerciali. Affiancato al Ponte Gobbo pedonale, oggetto di intervento, esiste un ponte carrabile non oggetto di intervento.

Elementi caratterizzanti l'area:

DESCRIZIONE DEL CONTESTO DELL'AREA DI CANTIERE SCELTE PROGETTUALI - MISURE PREVENTIVE

(punto 2.1.2, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

CARATTERISTICHE AREA CANTIERE

Descrizione area:

Descrizione area:

Area comunale di transito. Il contesto ha edifici residenziali e commerciali. Affiancato al Ponte Gobbo pedonale, oggetto di intervento, esiste un ponte carrabile non oggetto di intervento.

RISCHI PER AREA CIRCOSTANTE IL CANTIERE

1) Carico, trasporto, scarico, di materiali con carrello elevatore o altro mezzo analogo a motore

Rischi:

INCIDENTE CON ALTRI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE ALL'INTERNO DELL'AREA INTERESSATA DAI LAVORI

Misure di prevenzione:

- I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.

(DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b)

- I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.

(DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b)

- Si deve sempre usare soltanto attrezzi appropriati, in buono stato ed adatti al lavoro da svolgere

I lavoratori devono osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro utilizzando correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuali (DPI) messi a loro disposizione.

- Si devono sempre usare soltanto attrezzi appropriati, in buono stato ed adatti al lavoro da svolgere

I lavoratori devono osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro utilizzando correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuali (DPI) messi a loro disposizione.

- Accanto al mezzo di sollevamento deve essere esposto specifico cartello indicante le norme di sicurezza e d'uso dell'apparecchio.

- Gli argani a motore devono essere provvisti di dispositivi extra corsa e le funi e le catene devono avere un carico di sicurezza non inferiore a quanto stabilito dal DPR 164/56

INVESTIMENTO DI PERSONE DURANTE LA PRESENZA DEI MEZZI NELLA SEDE STRADALE

2) Sollevamento di materiali per qualsiasi attività attraverso la gru di cantiere o di altro mezzo sostitutivo

SEGNALETICA

1)

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO: 104

	Mese	February 2026																												March 2026																	
	Giorno	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16			
Lav. contemporanee		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Numero addetti		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gravità rischi		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Frequenza rischi		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Allestimento del cantiere, segnalazione degli acces...																																															
Allestimento, montaggio e uso di ponteggi mobili su...																																															
Decespugliamento su terreno infestato da arbusti																																															
Rimozione e Risanamento cls, intonaco, ripristini di ...																																															
Idrolavaggio e sabbiatura di superfici rivestite in mar...																																															
Realizzazione di impianti elettrici																																															
Rimessa in vista di volte in pietra o mattoni																																															
Posa di cordoli in granito																																															
Nuovi rialzi in ferro parapetti																																															
Preparazione e messa in opera di pitture di qualsiasi...																																															
Trattamento impermeabilizzante di murature di qua...																																															
Operazioni di disallestimento del cantiere: smontag...																																															

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO: 104

	Mese	March 2026															April 2026																													
	Giorno	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28		
Lav. contemporanee		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Numero addetti		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gravità rischi		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Frequenza rischi		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Allestimento del cantiere, segnalazione degli acces...																																														
Allestimento, montaggio e uso di ponteggi mobili su...																																														
Decespugliamento su terreno infestato da arbusti																																														
Rimozione e Risanamento cls, intonaco, ripristini di ...																																														
Idrolavaggio e sabbiatura di superfici rivestite in mar...																																														
Realizzazione di impianti elettrici																																														
Rimessa in vista di volte in pietra o mattoni																																														
Posa di cordoli in granito																																														
Nuovi rialzi in ferro parapetti																																														
Preparazione e messa in opera di pitture di qualsias...																																														
Trattamento impermeabilizzante di murature di qua...																																														
Operazioni di disallestimento del cantiere: smontag...																																														

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO: 104

Mese	
Giorno	29
Lav. contemporanee	0
Numero addetti	0
Gravità rischi	0
Frequenza rischi	0
Allestimento del cantiere, segnalazione degli acces...	
Allestimento, montaggio e uso di ponteggi mobili su...	
Decespugliamento su terreno infestato da arbusti	
Rimozione e Risanamento cls, intonaco, ripristini di ...	
Idrolavaggio e sabbiatura di superfici rivestite in mar...	
Realizzazione di impianti elettrici	
Rimessa in vista di volte in pietra o mattoni	
Posa di cordoli in granito	
Nuovi rialzi in ferro parapetti	
Preparazione e messa in opera di pitture di qualsias...	
Trattamento impermeabilizzante di murature di qua...	
Operazioni di disallestimento del cantiere: smontag...	

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

1) Allestimento del cantiere, segnalazione degli accessi, delimitazione zona di stoccaggio materiale, impianti di cantiere (elettrico, terra), posizionamento macchinari.

Fase di appartenenza:

APPRONTAMENTO CANTIERE

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 02/02/2026

Data fine lavori: 03/02/2026

Durata dei lavori: 2 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Argano a bandiera
- Baracche di cantiere ad uso uffici o magazzino
- Martello, mazza, piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere o scavare
- Recinzione di qualsiasi genere

Rischi del lavoratore:

- Accesso di personale non autorizzato
- Caduta dall'alto
- Caduta del carico durante il trasporto
- Caduta materiale dall'alto o a livello
- Contusioni o abrasioni generiche
- Elettrocuzione
- Mancato coordinamento
- Movimentazione manuale dei carichi
- Scivolamento - Caduta a livello
- Urti - Colpi - Impatti - Schiacciamenti - Compressioni

DPI del lavoratore:

- Attrezzature anticaduta
- Calzature di sicurezza
- Casco
- Guanti
- Indumenti protettivi

Segnaletica:

- Acqua non potabile

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- Allestimento, montaggio e uso di ponteggi mobili su ruote

Periodo da 03/02/2026 a 25/02/2026 per 17 giorni

Rischi in comune:

- Accesso di personale non autorizzato
- Caduta dal ponteggio
- Caduta dall'alto
- Caduta dall'alto di persone
- Caduta del carico durante il trasporto
- Caduta di materiali dall'alto
- Caduta materiale dall'alto o a livello
- Contusioni o abrasioni generiche
- Elettrocuzione

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

- Lesioni alle mani
- Mancato coordinamento
- Movimentazione manuale dei carichi
- Ribaltamento del ponte su ruote
- Scivolamento - Caduta a livello
- Urti - Colpi - Impatti - Schiacciamenti - Compressioni

Misure adottate:

- I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.

(DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b)

- I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.

(DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b)

- Si deve sempre usare soltanto attrezzi appropriati, in buono stato ed adatti al lavoro da svolgere

I lavoratori devono osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro utilizzando correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuali (DPI) messi a loro disposizione.

DPI aggiuntivi:

- Attrezzature anticaduta
- Calzature di sicurezza
- Casco
- Guanti

2) Allestimento, montaggio e uso di ponteggi mobili su ruote

Fase di appartenenza:

PONTEGGIO

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 03/02/2026

Data fine lavori: 25/02/2026

Durata dei lavori: 17 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Attrezzi generici di utilizzo manuale
- Ponteggi

DPI del lavoratore:

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- Allestimento del cantiere, segnalazione degli accessi, delimitazione zona di stoccaggio materiale, impianti di cantiere (elettrico, terra), posizionamento macchinari.

Periodo da 02/02/2026 a 03/02/2026 per 2 giorni

- Decespugliamento su terreno infestato da arbusti

Periodo da 05/02/2026 a 06/02/2026 per 2 giorni

- Rimozione e Risanamento cls, intonaco, ripristini di cls, intonaci, rifacimento rasature

Periodo da 06/02/2026 a 07/04/2026 per 43 giorni

- Idrolavaggio e sabbiatura di superfici rivestite in marmo, pietre o cotto.

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Periodo da 12/02/2026 a 19/02/2026 per 6 giorni

- Realizzazione di impianti elettrici

Periodo da 18/02/2026 a 25/02/2026 per 6 giorni

- Rimessa in vista di volte in pietra o mattoni

Periodo da 25/02/2026 a 19/03/2026 per 17 giorni

Rischi in comune:

- Accesso di personale non autorizzato
- Caduta accidentale materiale
- Caduta dal ponte su cavalletto
- Caduta dal ponteggio
- Caduta dall'alto
- Caduta dall'alto di materiali
- Caduta dall'alto di persone
- Caduta del carico durante il trasporto
- Caduta del personale dal trabattello
- Caduta del personale dalla macchina
- Caduta del personale dalle scale
- Caduta di materiali dall'alto
- Caduta materiale da scale o da armature
- Caduta materiale dall'alto o a livello
- Contatto con ingranaggi macchine operatrici
- Contatto con linee elettriche aeree
- Contusioni o abrasioni generiche
- Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone
- Danni agli occhi
- Danni agli occhi dovuti alla malta
- Elettrocuzione
- Elettrocuzione per contatto con cavi elettrici
- Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
- Getti - Schizzi
- Inalazione di fumi
- Inalazione di polvere
- Inalazione di polvere e fumi
- Inalazione e contatto con sostanze dannose
- Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
- Investimento da parte di mezzi meccanici
- Ipoacusia da rumore
- Irritazioni epidermiche o allergiche alle mani
- Lesioni alle mani
- Lesioni da schegge
- Mancato coordinamento
- Messa in moto accidentale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Punture e ferite ai piedi da spezzoni di tondino per orditura
- Ribaltamenti del carico
- Ribaltamento del ponte su ruote
- Ribaltamento macchine
- Rumore
- Scivolamento - Caduta a livello
- Scoppio del serbatoio del compressore o delle tubazioni.
- Tagli
- Urti - Colpi - Impatti - Schiacciamenti - Compressioni
- Vibrazione da macchina operatrice

Misure adottate:

- I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti,

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.

(DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b)

- I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.

(DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b)

- Si deve sempre usare soltanto attrezzi appropriati, in buono stato ed adatti al lavoro da svolgere

I lavoratori devono osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro utilizzando correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuali (DPI) messi a loro disposizione.

DPI aggiuntivi:

- Attrezzature anticaduta
- Calzature di sicurezza
- Casco
- Guanti

3) Decespugliamento su terreno infestato da arbusti

Fase di appartenenza:

OPERE EDILI

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 05/02/2026

Data fine lavori: 06/02/2026

Durata dei lavori: 2 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Attrezzi generici di utilizzo manuale
- Autocarri
- Decespugliatore
- Motosega

DPI del lavoratore:

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- Allestimento, montaggio e uso di ponteggi mobili su ruote

Periodo da 03/02/2026 a 25/02/2026 per 17 giorni

- Rimozione e Risanamento cls, intonaco, ripristini di cls, intonaci, rifacimento rasature

Periodo da 06/02/2026 a 07/04/2026 per 43 giorni

Rischi in comune:

- Caduta accidentale materiale
- Caduta dal ponteggio
- Caduta dall'alto di materiali
- Caduta dall'alto di persone
- Caduta del personale dalla macchina
- Caduta di materiali dall'alto
- Contatto con ingranaggi macchine operatrici
- Contatto con linee elettriche aeree
- Contusioni o abrasioni generiche
- Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone
- Danni agli occhi dovuti alla malta
- Elettrocuzione

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

- Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
- Getti - Schizzi
- Inalazione di polvere
- Investimento da parte di mezzi meccanici
- Irritazioni epidermiche o allergiche alle mani
- Lesioni alle mani
- Lesioni da schegge
- Messa in moto accidentale
- Punture e ferite ai piedi da spezzoni di tondino per orditura
- Ribaltamenti del carico
- Ribaltamento del ponte su ruote
- Ribaltamento macchine
- Rumore
- Tagli

4) Rimozione e Risanamento cls, intonaco, ripristini di cls, intonaci, rifacimento rasature

Fase di appartenenza:

OPERE EDILI

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 06/02/2026

Data fine lavori: 07/04/2026

Durata dei lavori: 43 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Attrezzi generici di utilizzo manuale
- Cestello idraulico
- Intonacatrice
- Intonaco premiscelato
- Ponteggi
- Scale o piccoli ponteggi anche su ruote

Rischi del lavoratore:

- Caduta dal ponteggio
- Caduta dall'alto di materiali
- Caduta dall'alto di persone
- Caduta del personale dalla macchina
- Caduta di materiali dall'alto
- Contatto con linee elettriche aeree
- Contusioni o abrasioni generiche
- Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone
- Danni agli occhi dovuti alla malta
- Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
- Getti - Schizzi
- Inalazione di polvere
- Irritazioni epidermiche o allergiche alle mani
- Lesioni alle mani
- Punture e ferite ai piedi da spezzoni di tondino per orditura
- Ribaltamento del ponte su ruote
- Ribaltamento macchine
- Rumore

DPI del lavoratore:

- Calzature di sicurezza
- Casco
- Guanti
- Indumenti protettivi
- Occhiali protettivi
- Otoprotettori

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- Allestimento, montaggio e uso di ponteggi mobili su ruote

Periodo da 03/02/2026 a 25/02/2026 per 17 giorni

- Decespugliamento su terreno infestato da arbusti

Periodo da 05/02/2026 a 06/02/2026 per 2 giorni

- Idrolavaggio e sabbiatura di superfici rivestite in marmo, pietre o cotto.

Periodo da 12/02/2026 a 19/02/2026 per 6 giorni

- Realizzazione di impianti elettrici

Periodo da 18/02/2026 a 25/02/2026 per 6 giorni

- Rimessa in vista di volte in pietra o mattoni

Periodo da 25/02/2026 a 19/03/2026 per 17 giorni

- Posa di cordoli in granito

Periodo da 05/03/2026 a 27/03/2026 per 17 giorni

- Nuovi rialzi in ferro parapetti

Periodo da 20/03/2026 a 21/04/2026 per 23 giorni

Rischi in comune:

- Azionamenti accidentali
- Caduta accidentale materiale
- Caduta dal ponte su cavalletto
- Caduta dal ponteggio
- Caduta dall'alto di materiali
- Caduta dall'alto di persone
- Caduta del personale dal trabattello
- Caduta del personale dalla macchina
- Caduta del personale dalle scale
- Caduta di materiale dall'attrezzatura
- Caduta di materiali dall'alto
- Caduta materiale da scale o da armature
- Caduta materiale dall'alto o a livello
- Cesoimento
- Contatto con ingranaggi macchine operatrici
- Contatto con linee elettriche aeree
- Contusioni o abrasioni generiche
- Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone
- Danni agli occhi
- Danni agli occhi dovuti alla malta
- Elettrocuzione
- Elettrocuzione per contatto con cavi elettrici
- Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
- Esplosioni di bombole
- Getti - Schizzi
- Inalazione di fumi
- Inalazione di polvere
- Inalazione di polvere - fibre
- Inalazione di polvere e fumi
- Inalazione e contatto con sostanze dannose
- Incendio
- Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

- Investimento da parte di mezzi meccanici
- Ipoacusia da rumore
- Irritazione degli occhi
- Irritazioni epidermiche o allergiche alle mani
- Lesioni alle mani
- Lesioni da schegge
- Lombalgie dovute agli sforzi
- Messa in moto accidentale
- Movimentazione manuale di carichi
- Punture e ferite ai piedi da spezzoni di tondino per orditura
- Ribaltamenti del carico
- Ribaltamento betoniera
- Ribaltamento del ponte su ruote
- Ribaltamento macchine
- Rottura delle funi di imbracatura
- Rumore
- Scoppio del serbatoio del compressore o delle tubazioni.
- Sganciamento del carico
- Stritolamento
- Tagli
- Tranciamento delle mani
- Urti - Colpi - Impatti - Schiacciamenti - Compressioni
- Vibrazione da macchina operatrice

5) Idrolavaggio e sabbiatura di superfici rivestite in marmo, pietre o cotto.

Fase di appartenenza:

OPERE EDILI

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 12/02/2026

Data fine lavori: 19/02/2026

Durata dei lavori: 6 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Argani di qualsiasi genere
- Attrezzi generici di utilizzo manuale
- Idropulitrice
- Ponteggi
- Trabattelli

DPI del lavoratore:

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- Allestimento, montaggio e uso di ponteggi mobili su ruote
- Periodo da 03/02/2026 a 25/02/2026 per 17 giorni

- Rimozione e Risanamento cls, intonaco, ripristini di cls, intonaci, rifacimento rasature
- Periodo da 06/02/2026 a 07/04/2026 per 43 giorni

- Realizzazione di impianti elettrici
- Periodo da 18/02/2026 a 25/02/2026 per 6 giorni

Rischi in comune:

- Caduta dal ponte su cavalletto

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

- Caduta dal ponteggio
- Caduta dall'alto di materiali
- Caduta dall'alto di persone
- Caduta del personale dal trabattello
- Caduta del personale dalla macchina
- Caduta del personale dalle scale
- Caduta di materiali dall'alto
- Caduta materiale da scale o da armature
- Contatto con linee elettriche aeree
- Contusioni o abrasioni generiche
- Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone
- Danni agli occhi
- Danni agli occhi dovuti alla malta
- Elettrocuzione per contatto con cavi elettrici
- Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
- Getti - Schizzi
- Inalazione di polvere
- Irritazioni epidermiche o allergiche alle mani
- Lesioni alle mani
- Punture e ferite ai piedi da spezzoni di tondino per orditura
- Ribaltamento del ponte su ruote
- Ribaltamento macchine
- Rumore

6) Realizzazione di impianti elettrici

Fase di appartenenza:

OPERE EDILI

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 18/02/2026

Data fine lavori: 25/02/2026

Durata dei lavori: 6 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Attrezzi generici di utilizzo manuale
- Cavi elettrici, prese, raccordi
- Ponti su cavalletti
- Scale a mano di qualsiasi genere

DPI del lavoratore:

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- Allestimento, montaggio e uso di ponteggi mobili su ruote

Periodo da 03/02/2026 a 25/02/2026 per 17 giorni

- Rimozione e Risanamento cls, intonaco, ripristini di cls, intonaci, rifacimento rasature

Periodo da 06/02/2026 a 07/04/2026 per 43 giorni

- Idrolavaggio e sabbiatura di superfici rivestite in marmo, pietre o cotto.

Periodo da 12/02/2026 a 19/02/2026 per 6 giorni

- Rimessa in vista di volte in pietra o mattoni

Periodo da 25/02/2026 a 19/03/2026 per 17 giorni

Rischi in comune:

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

- Caduta dal ponte su cavalletto
- Caduta dal ponteggio
- Caduta dall'alto di materiali
- Caduta dall'alto di persone
- Caduta del personale dal trabattello
- Caduta del personale dalla macchina
- Caduta del personale dalle scale
- Caduta di materiali dall'alto
- Caduta materiale da scale o da armature
- Contatto con linee elettriche aeree
- Contusioni o abrasioni generiche
- Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone
- Danni agli occhi
- Danni agli occhi dovuti alla malta
- Elettrocuzione per contatto con cavi elettrici
- Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
- Getti - Schizzi
- Inalazione di fumi
- Inalazione di polvere
- Inalazione di polvere e fumi
- Inalazione e contatto con sostanze dannose
- Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
- Ipoacusia da rumore
- Irritazioni epidermiche o allergiche alle mani
- Lesioni alle mani
- Punture e ferite ai piedi da spezzoni di tondino per orditura
- Ribaltamento del ponte su ruote
- Ribaltamento macchine
- Rumore
- Scoppio del serbatoio del compressore o delle tubazioni.
- Vibrazione da macchina operatrice

7) Rimessa in vista di volte in pietra o mattoni

Fase di appartenenza:

OPERE EDILI

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 25/02/2026

Data fine lavori: 19/03/2026

Durata dei lavori: 17 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Additivi chimici, collanti, resine o solventi
- Attrezzi generici di utilizzo manuale
- Cemento
- Compressore
- Idropulitrice
- Malta
- Martello demolitore
- Ponteggi
- Scale a mano di qualsiasi genere

DPI del lavoratore:

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- Allestimento, montaggio e uso di ponteggi mobili su ruote

Periodo da 03/02/2026 a 25/02/2026 per 17 giorni

- Rimozione e Risanamento cls, intonaco, ripristini di cls, intonaci, rifacimento rasature

Periodo da 06/02/2026 a 07/04/2026 per 43 giorni

- Realizzazione di impianti elettrici

Periodo da 18/02/2026 a 25/02/2026 per 6 giorni

- Posa di cordoli in granito

Periodo da 05/03/2026 a 27/03/2026 per 17 giorni

Rischi in comune:

- Azionamenti accidentali
- Caduta accidentale materiale
- Caduta dal ponte su cavalletto
- Caduta dal ponteggio
- Caduta dall'alto di materiali
- Caduta dall'alto di persone
- Caduta del personale dalla macchina
- Caduta del personale dalle scale
- Caduta di materiale dall'attrezzatura
- Caduta di materiali dall'alto
- Caduta materiale da scale o da armature
- Caduta materiale dall'alto o a livello
- Cesoiamento
- Contatto con ingranaggi macchine operatrici
- Contatto con linee elettriche aeree
- Contusioni o abrasioni generiche
- Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone
- Danni agli occhi
- Danni agli occhi dovuti alla malta
- Elettrocuzione
- Elettrocuzione per contatto con cavi elettrici
- Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
- Getti - Schizzi
- Inalazione di fumi
- Inalazione di polvere
- Inalazione di polvere - fibre
- Inalazione di polvere e fumi
- Inalazione e contatto con sostanze dannose
- Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
- Investimento da parte di mezzi meccanici
- Ipoacusia da rumore
- Irritazioni epidermiche o allergiche alle mani
- Lesioni alle mani
- Lombalgie dovute agli sforzi
- Movimentazione manuale di carichi
- Punture e ferite ai piedi da spezzoni di tondino per orditura
- Ribaltamenti del carico
- Ribaltamento betoniera
- Ribaltamento del ponte su ruote
- Ribaltamento macchine
- Rumore
- Scoppio del serbatoio del compressore o delle tubazioni.

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

- Stritolamento
- Tranciamento delle mani
- Urti - Colpi - Impatti - Schiacciamenti - Compressioni
- Vibrazione da macchina operatrice

8) Posa di cordoli in granito

Fase di appartenenza:

OPERE EDILI

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 05/03/2026

Data fine lavori: 27/03/2026

Durata dei lavori: 17 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Attrezzi generici di utilizzo manuale
- Autocarri
- Betoniera a banchiera
- Bobcat
- Carriola
- Malta
- Martello, mazza, piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere o scavare

Rischi del lavoratore:

- Azionamenti accidentali
- Caduta accidentale materiale
- Caduta di materiale dall'attrezzatura
- Caduta materiale dall'alto o a livello
- Cesoimento
- Contatto con ingranaggi macchine operatrici
- Contusioni o abrasioni generiche
- Danni agli occhi dovuti alla malta
- Elettrocuzione
- Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
- Getti - Schizzi
- Inalazione di polvere - fibre
- Investimento da parte di mezzi meccanici
- Ipoacusia da rumore
- Irritazioni epidermiche o allergiche alle mani
- Lesioni alle mani
- Lombalgie dovute agli sforzi
- Movimentazione manuale di carichi
- Punture e ferite ai piedi da spezzoni di tondino per orditura
- Ribaltamenti del carico
- Ribaltamento betoniera
- Ribaltamento macchine
- Rumore
- Stritolamento
- Tranciamento delle mani
- Urti - Colpi - Impatti - Schiacciamenti - Compressioni

DPI del lavoratore:

- Calzature di sicurezza
- Casco
- Guanti
- Indumenti protettivi
- Maschera con filtro antipolvere
- Occhiali protettivi
- Otoprotettori

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Istruzioni:

- BETONIERA:

- Prima dell'utilizzo verificare la presenza ed efficienza delle protezioni: al bicchiere, alla corona, agli organi di trasmissione, agli organi di manovra; verificare l'efficienza dei dispositivi di arresto di emergenza; verificare la presenza e l'efficienza della protezione sovrastante il posto di manovra (tettoia); verificare l'integrità dei collegamenti elettrici e di messa a terra per la parte visibile ed il corretto funzionamento degli interruttori e dispositivi elettrici di alimentazione e manovra.
- Durante l'utilizzo è vietato manomettere le protezioni; è vietato eseguire operazioni di lubrificazione, pulizia, manutenzione o riparazione sugli organi in movimento; nelle betoniere a caricamento automatico accertarsi del fermo macchina prima di eseguire interventi sui sistemi di caricamento o nei pressi di questi; nelle betoniere a caricamento manuale le operazioni di carico non devono comportare la movimentazione di carichi troppo pesanti e/o in condizioni disagiate. Pertanto è necessario utilizzare le opportune attrezzature manuali quali pale o secchie.
- Dopo l'utilizzo assicurarsi di aver tolto tensione ai singoli comandi ed all'interruttore generale di alimentazione al quadro; lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia alla fine dell'uso e l'eventuale lubrificazione; ricontrollare la presenza e l'efficienza di tutti i dispositivi di protezione (in quanto alla ripresa del lavoro la macchina potrebbe essere riutilizzata da altra persona).

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- Rimozione e Risanamento cls, intonaco, ripristini di cls, intonaci, rifacimento rasature
Periodo da 06/02/2026 a 07/04/2026 per 43 giorni

- Rimessa in vista di volte in pietra o mattoni
Periodo da 25/02/2026 a 19/03/2026 per 17 giorni

- Nuovi rialzi in ferro parapetti

Periodo da 20/03/2026 a 21/04/2026 per 23 giorni

Rischi in comune:

- Azionamenti accidentali
- Caduta accidentale materiale
- Caduta dal ponteggio
- Caduta dall'alto di materiali
- Caduta dall'alto di persone
- Caduta del personale dalla macchina
- Caduta del personale dalle scale
- Caduta di materiale dall'attrezzatura
- Caduta di materiali dall'alto
- Caduta materiale da scale o da armature
- Caduta materiale dall'alto o a livello
- Cesoimento
- Contatto con ingranaggi macchine operatrici
- Contatto con linee elettriche aeree
- Contusioni o abrasioni generiche
- Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone
- Danni agli occhi
- Danni agli occhi dovuti alla malta
- Elettrocuzione
- Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
- Esplosioni di bombole
- Getti - Schizzi
- Inalazione di fumi
- Inalazione di polvere
- Inalazione di polvere - fibre
- Inalazione di polvere e fumi
- Inalazione e contatto con sostanze dannose
- Incendio

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

- Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
- Investimento da parte di mezzi meccanici
- Ipoacusia da rumore
- Irritazione degli occhi
- Irritazioni epidermiche o allergiche alle mani
- Lesioni alle mani
- Lombalgie dovute agli sforzi
- Movimentazione manuale di carichi
- Punture e ferite ai piedi da spezzoni di tondino per orditura
- Ribaltamenti del carico
- Ribaltamento betoniera
- Ribaltamento del ponte su ruote
- Ribaltamento macchine
- Rottura delle funi di imbracatura
- Rumore
- Scoppio del serbatoio del compressore o delle tubazioni.
- Sganciamento del carico
- Stritolamento
- Tranciamento delle mani
- Urti - Colpi - Impatti - Schiacciamenti - Compressioni
- Vibrazione da macchina operatrice

9) Nuovi rialzi in ferro parapetti

Fase di appartenenza:

OPERE EDILI

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 20/03/2026

Data fine lavori: 21/04/2026

Durata dei lavori: 23 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Attrezzi generici di utilizzo manuale
- Gruppo ossiacetilenico
- Saldatrice di qualsiasi tipo
- Sistemi di imbracatura

Rischi del lavoratore:

- Caduta accidentale materiale
- Contusioni o abrasioni generiche
- Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
- Esplosioni di bombole
- Inalazione di fumi
- Incendio
- Irritazione degli occhi
- Lesioni alle mani
- Punture e ferite ai piedi da spezzoni di tondino per orditura
- Rottura delle funi di imbracatura
- Sganciamento del carico

DPI del lavoratore:

- Calzature di sicurezza
- Casco
- Guanti
- Occhiali protettivi

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- Rimozione e Risanamento cls, intonaco, ripristini di cls, intonaci, rifacimento rasature
Periodo da 06/02/2026 a 07/04/2026 per 43 giorni

- Posa di cordoli in granito
Periodo da 05/03/2026 a 27/03/2026 per 17 giorni

- Preparazione e messa in opera di pitture di qualsiasi genere
Periodo da 15/04/2026 a 21/04/2026 per 5 giorni

- Trattamento impermeabilizzante di murature di qualsiasi tipo
Periodo da 15/04/2026 a 24/04/2026 per 8 giorni

Rischi in comune:

- Azionamenti accidentali
- Caduta accidentale materiale
- Caduta dal ponteggio
- Caduta dall'alto di materiali
- Caduta dall'alto di persone
- Caduta del personale
- Caduta del personale dalla macchina
- Caduta del personale dalle scale
- Caduta di materiale dall'attrezzatura
- Caduta di materiali dall'alto
- Caduta materiale da scale o da armature
- Caduta materiale dall'alto o a livello
- Cesoiamento
- Contatto con ingranaggi macchine operatrici
- Contatto con linee elettriche aeree
- Contusioni o abrasioni generiche
- Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone
- Danni agli occhi dovuti alla malta
- Elettrocuzione
- Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
- Esplosioni di bombole
- Getti - Schizzi
- Inalazione di fumi
- Inalazione di polvere
- Inalazione di polvere - fibre
- Inalazione e contatto con sostanze dannose
- Incendio
- Investimento da parte di mezzi meccanici
- Ipoacusia da rumore
- Irritazione degli occhi
- Irritazioni epidermiche o allergiche alle mani
- Lesioni alle mani
- Lombalgie dovute agli sforzi
- Movimentazione manuale di carichi
- Punture e ferite ai piedi da spezzoni di tondino per orditura
- Ribaltamenti del carico
- Ribaltamento betoniera
- Ribaltamento del ponte su ruote
- Ribaltamento macchine
- Rottura delle funi di imbracatura
- Rumore
- Sganciamento del carico

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

- Stritolamento
- Tranciamento delle mani
- Urti - Colpi - Impatti - Schiacciamenti - Compressioni

10) Preparazione e messa in opera di pitture di qualsiasi genere

Fase di appartenenza:

OPERE EDILI

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 15/04/2026

Data fine lavori: 21/04/2026

Durata dei lavori: 5 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Attrezzi generici di utilizzo manuale
- Pittura e vernice
- Ponteggi
- Scale a mano di qualsiasi genere

DPI del lavoratore:

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- Nuovi rialzi in ferro parapetti

Periodo da 20/03/2026 a 21/04/2026 per 23 giorni

- Trattamento impermeabilizzante di murature di qualsiasi tipo

Periodo da 15/04/2026 a 24/04/2026 per 8 giorni

Rischi in comune:

- Caduta accidentale materiale
- Caduta dal ponteggio
- Caduta dall'alto di materiali
- Caduta dall'alto di persone
- Caduta del personale
- Caduta del personale dalle scale
- Caduta di materiali dall'alto
- Caduta materiale da scale o da armature
- Contusioni o abrasioni generiche
- Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
- Esplosioni di bombole
- Inalazione di fumi
- Inalazione e contatto con sostanze dannose
- Incendio
- Irritazione degli occhi
- Lesioni alle mani
- Punture e ferite ai piedi da spezzoni di tondino per orditura
- Ribaltamento del ponte su ruote
- Rottura delle funi di imbracatura
- Sganciamento del carico

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

11) Trattamento impermeabilizzante di murature di qualsiasi tipo

Fase di appartenenza:

OPERE EDILI

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 15/04/2026

Data fine lavori: 24/04/2026

Durata dei lavori: 8 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Additivi chimici, collanti, resine o solventi
- Attrezzi generici di utilizzo manuale
- Scale o piccoli ponteggi anche su ruote

DPI del lavoratore:

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- Nuovi rialzi in ferro parapetti

Periodo da 20/03/2026 a 21/04/2026 per 23 giorni

- Preparazione e messa in opera di pitture di qualsiasi genere

Periodo da 15/04/2026 a 21/04/2026 per 5 giorni

Rischi in comune:

- Caduta accidentale materiale
- Caduta dal ponteggio
- Caduta dall'alto di materiali
- Caduta dall'alto di persone
- Caduta del personale
- Caduta del personale dalle scale
- Caduta di materiali dall'alto
- Caduta materiale da scale o da armature
- Contusioni o abrasioni generiche
- Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
- Esplosioni di bombole
- Inalazione di fumi
- Inalazione e contatto con sostanze dannose
- Incendio
- Irritazione degli occhi
- Lesioni alle mani
- Punture e ferite ai piedi da spezzoni di tondino per orditura
- Ribaltamento del ponte su ruote
- Rottura delle funi di imbracatura
- Sganciamento del carico

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

12) Operazioni di disallestimento del cantiere: smontaggio ponteggio, baracche e pulizia cantiere

Fase di appartenenza:

DISALLESTIMENTO CANTIERE

Tempistica prevista:

Data inizio lavori: 27/04/2026

Data fine lavori: 29/04/2026

Durata dei lavori: 3 giorni

Macchinari - attrezzature:

- Attrezzi generici di utilizzo manuale
- Autocarri
- Autogru
- Compressore
- Escavatore
- Flessibile
- Martello demolitore

Rischi del lavoratore:

- Caduta accidentale materiale
- Cedimenti di macchine ed attrezzature
- Contatto con ingranaggi macchine operatrici
- Contatto con linee elettriche aeree
- Contusioni o abrasioni generiche
- Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone
- Danni agli occhi
- Elettrocuzione generica
- Inalazione di fumi
- Incendio
- Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
- Investimento da parte di mezzi meccanici
- Ipoacusia da rumore
- Lesioni alle mani
- Punture e ferite ai piedi da spezzoni di tondino per orditura
- Ribaltamenti del carico
- Ribaltamento autogru
- Ribaltamento macchine
- Rottura delle funi di imbracatura
- Scoppio del serbatoio del compressore o delle tubazioni.
- Vibrazione da macchina operatrice

DPI del lavoratore:

- Calzature di sicurezza
- Casco
- Guanti
- Occhiali protettivi

LAVORAZIONI E LORO INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti
(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive
(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Interferenze con altre lavorazioni

La lavorazione interferisce con:

- Allestimento, montaggio e uso di ponteggi mobili su ruote

Periodo da 03/02/2026 a 25/02/2026 per 17 giorni

Rischi in comune:

- Caduta dal ponteggio
- Caduta dall'alto di persone
- Caduta di materiali dall'alto
- Contusioni o abrasioni generiche
- Lesioni alle mani
- Ribaltamento del ponte su ruote

Misure adottate:

- I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.

(DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b)

- I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.

(DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b)

- Si deve sempre usare soltanto attrezzi appropriati, in buono stato ed adatti al lavoro da svolgere

I lavoratori devono osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro utilizzando correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuali (DPI) messi a loro disposizione.

DPI aggiuntivi:

- Attrezzature anticaduta
- Calzature di sicurezza
- Casco
- Guanti

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

(Paragrafi 2.1.2, d 3; 2.2.3; 2.2.4 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Rischi individuati:

- Accesso di personale non autorizzato
- Caduta dall'alto di persone
- Caduta di materiali dall'alto
- Mancato coordinamento

RISCHIO: Accesso di personale non autorizzato

Lavorazione:

Allestimento del cantiere, segnalazione degli accessi, delimitazione zona di stoccaggio materiale, impianti di cantiere (elettrico, terra), posizionamento macchinari.

Descrizione:

Segnalare all'ingresso principale la presenza del cantiere, della movimentazione carichi ecc.

Misure preventive e protettive:

- E' obbligatorio l'uso dei dispositivi di protezione anticaduta.

Magnitudo del rischio: 1

RISCHIO: Caduta dall'alto di persone

Lavorazione:

Allestimento, montaggio e uso di ponteggi mobili su ruote

Magnitudo del rischio: 3

RISCHIO: Caduta dall'alto di persone

Lavorazione:

Trattamento impermeabilizzante di murature di qualsiasi tipo

Magnitudo del rischio: 3

RISCHIO: Caduta di materiali dall'alto

Lavorazione:

Allestimento, montaggio e uso di ponteggi mobili su ruote

Magnitudo del rischio: 1

RISCHIO: Mancato coordinamento

Lavorazione:

Allestimento del cantiere, segnalazione degli accessi, delimitazione zona di stoccaggio materiale, impianti di cantiere (elettrico, terra), posizionamento macchinari.

Misure preventive e protettive:

- E' obbligatorio l'uso dei dispositivi di protezione anticaduta.

Magnitudo del rischio: 3

MACCHINARI E ATTREZZATURE

Elenco di macchinari e attrezzature

- Argano a bandiera

Argano a bandiera

Descrizione e utilizzo:

E' un apparecchio di sollevamento (gru) di piccole dimensioni utilizzato prevalentemente nei piccoli cantieri urbani di recupero e piccola ristrutturazione per il sollevamento al piano di lavoro dei materiali e degli attrezzi.

Rischi:

- Caduta dall'alto
- Caduta materiale dall'alto o a livello
- Elettrocuzione
- Scivolamento - Caduta a livello
- Urti - Colpi - Impatti - Schiacciamenti - Compressioni

Misure preventive e protettive:

- E' obbligatorio l'uso dei dispositivi di protezione anticaduta.
- Le caratteristiche di sicurezza dell'argano a bandiera devono essere adeguate e conformi alle disposizioni legislative vigenti.
- Si deve porre attenzione nella completa realizzazione dei parapetti lungo il perimetro dello spazio di manovra.
- Si dovrà avere cura di delimitare la zona di manovra.

DPI previsti per l'utilizzo:

- Attrezzature anticaduta
- Calzature di sicurezza
- Casco
- Guanti
- Indumenti protettivi

Segnaletica:

- Acqua non potabile

COORDINAMENTO PER USO COMUNE

ATTREZZATURE, MEZZI, APPRESTAMENTI, INFRASTRUTTURE E MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

(punto 2.1.2, lettera f, Allegato XV del D.Lgs 81/2008 e s.m.i)

ATTREZZATURE E MEZZI

Attrezzi manuali

Coordinamento:

CSP

Argano a bandiera

Lavorazioni:

Allestimento del cantiere, segnalazione degli accessi, delimitazione zona di stoccaggio materiale, impianti di cantiere (elettrico, terra), posizionamento macchinari.

Coordinamento:

CSP

Smerigliatrice Angolare

Coordinamento:

CSP

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**(Paragrafo 4.1, Allegato XV, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)**

N.	Codice	Descrizione	U.M.	Calcolo analitico			Totale
				Espres.	Q.tà	Pr. un.	
APPRESTAMENTI PREVISTI NEL PSC							
1	DPI.001. 001	Casco di protezione in polietilene HD (UNI EN 397) con bordatura regolabile e fascia antisudore. Costo mensile.	cad	3	3	0,67	2,01
2	DPI.001. 004	Cuffia antirumore da elmetto con attacchi universali, compreso il materiale di ricambio. Costo mensile.	cad	3	3	2,12	6,36
3	DPI.003. 001	Occhiali per la protezione meccanica e da impatto degli occhi, di linea avvolgente, con ripari laterali e lenti incolore (UNI EN 166). Costo mensile.	cad	1	1	0,83	0,83
4	DPI.006. 001	Guanti d'uso generale (rischio meccanico e dielettrici) in cotone spalmati di nitrile. Costo mensile.	paio	10	10	2,12	21,20
5	DPI.007. 002	Scarpe di sicurezza con puntale d'acciaio (UNI EN 345). Costo mensile.	paio	10	10	4,13	41,30
6	DPI.010. 001	Imbracatura anticaduta costituita da bretelle, cosciali e cintura di posizionamento con attacco dorsale o sternale e cordino di posizionamento da un metro. Costo mensile.	cad	3	3	6,77	20,31
7	ORG.001. 001	Recinzione di cantiere alta cm 200, eseguita con tubi da ponteggio infissi e rete metallica elettrosaldata. Costo per il primo mese.	mq	25	25	2,69	67,25
8	ORG.012. 002	Cassetta di pronto soccorso (art. 29 DPR 303/56 e art. 2 DM 28 luglio 1958): 1 flacone di sapone liquido, 1 flacone disinfettante 250cc., 1 pomata per scottature, 1 confezione da 8 bende garza assortite, 10 confezioni da 10 garze sterili 10x10cm., 1 flacone di pomata antistaminica, 1 paio di forbici, 5 sacchetti di cotone da 50 g., 5 garze sterili 18x40cm., 2 confezioni da 2 guanti in vinile, 2 flaconi di acqua ossigenata, 1 flacone di clorossidante elettrolitico, 1 pinzetta sterile da 13 cm., 1 pinzetta sterile da 9 cm., 2 rocchetti di cerotto 2,5cm.x5m., confezioni 20 cerotti 2x7cm., 2 lacci emostatici, 1 confezione di ghiaccio istantaneo, 5 sacchetti polietilene monouso, 1 termometro clinico, 4 teli triangolari 96x96x136 cm., 1 bisturi monouso sterile, 1 bacinella reniforme, 4 stecche per frattura, 1 confezione da n. 10 siringhe sterili da 5cc., 1 confezione da n. 10 siringhe sterili da 10 cc., 2 mascherine con visiera, 1 confezione di benda tubolare a rete, 1 coperta isotermica oro/argento, 1 apribocca, 1 cannula, 1 elenco del contenuto.	cad	1	1	55,78	55,78

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**(Paragrafo 4.1, Allegato XV, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)**

N.	Codice	Descrizione	U.M.	Calcolo analitico			Totale
				Espres.	Q.tà	Pr. un.	
9	ORG.012.001	Pacchetto di medicazione (art. 29 DPR 303/56 e art. 1 DM 28 luglio 1958): 1 flacone di sapone liquido, 1 flacone disinfettante 250cc, 1 pomata per scottature, 2 bende garza h.5 cm, 1 benda garza h.7 cm, 5 confezioni, 10 garze sterili 10x10 cm, 1 flacone di pomata antistaminica, 1 paio di forbici, 2 sacchetti di cotone da 50 g, 5 garze sterili 18x40 cm, 2 confezioni da 2 paia di guanti in vinile, 2 flaconi di acqua ossigenata, 1 flacone di clorossidante elettrolitico, 1 pinzetta sterile da 9 cm, 1 rocchetto di cerotto 2,5cm x 5m., 20 cerotti 2x7cm., 2 lacci emostatici, 1 confezione di ghiaccio istantaneo, 2 sacchetti di polietilene monouso, 1 termometro clinico, 1 elenco del contenuto.	cad	1	1	27,89	27,89
10	PROG.001.001	Redazione del piano operativo per la sicurezza (art. 31 L. 109/94 come modificata dalla L. 415/98).	cad	1	1	774,69	774,69
11	PROG.002.001	Incontri iniziale e periodici del responsabile di cantiere con il coordinatore per l'esecuzione per esame piano di sicurezza e indicazione di direttive per la sua attuazione. Direttore di cantiere.	ora	2	2	25,82	51,64
12	PROG.003.001	Attuazione delle procedure di controllo, anche giornaliero, previste dal piano d'emergenza o, in assenza di piano, dalle norme in materia di prevenzione incendi e salvataggio.	ora	2	2	19,63	39,26
13	PROG.004.002	Formazione periodica degli operai in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Costo annuale per operaio.	lavor...	1	1	103,29	103,29
14	PROG.005.001	Sorveglianza sanitaria svolta dal medico competente secondo quanto previsto agli artt. 16 e 17 del DLgs. n. 626/94 per i lavoratori per i quali F prescritta l'obbligo. Costo annuo per lavoratore.	lavor...	1	1	103,29	103,29
TOTALE APPRESTAMENTI PREVISTI NEL PSC							1.315,10
MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA							
15	DPC.004.022	Trabattello Costo primo mese.	cad	10	10	8,57	85,70
TOTALE MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA							85,70

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

(Paragrafo 4.1, Allegato XV, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

N.	Codice	Descrizione	U.M.	Calcolo analitico			Totale
				Espres.	Q.tà	Pr. un.	
COSTI INTEGRATIVI COVID-19							
16	1. . 1	Mascherine monouso FFP2S. SI prevedono 4 mascherine al dì per ogni lavoratore. Il numero necessario va calcolato tenendo conto della moltiplicazione 4*numero di lavoratori*numero di giorni lavorativi del cantiere.	cad	20	20	1,65	33,00
17	1. . 4	Soluzione idroalcolica per igienizzazione mani	l	3	3	15	45,00
18	1. . 5	Pulizia e igienizzazione quotidiana di un addetto operaio, di servizi igienici e baraccamenti	ora	3	3	30	90,00
19	1. . 6	Detergente professionale igienizzante per pavimenti e sanitari	l	3	3	1,5	4,50
20	1. . 7	Pulizia e igienizzazione del cruscotto, volante, pulsantiera e maniglie di portiere e vani apribili, delle attrezzature e macchine utilizzate in cantiere. Prezzo per tempo addetto operaio. Il prezzo sarà determinato dal numero di macchine e attrezzi, considerando una attività al giorno.	ora	3	3	30	90,00
21	1. . 8	Aggiornamento informazioni per i lavoratori sui contenuti integrativi del psc (una ogni tre giorni). Il prezzo è calcolato sul tempo dedicato (una attività in media ogni tre giorni)	ora	2	2	30	60,00
22	1. . 9	Posizionamento cartellonistica di cantiere COVID-19, regole e opuscoli di lavaggio mani	cad	1	1	20	20,00
TOTALE COSTI INTEGRATIVI COVID-19							342,50
TOTALE STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA							1.743,30

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19**V.2 - 24 Aprile 2020****PREMESSA/SCOPO DEL DOCUMENTO**

Alla luce delle recenti disposizioni normative per il contenimento del Coronavirus COVID-19, dei DPCM di marzo e aprile 2020, dei Protocolli attuativi per le misure negli ambienti di lavoro e delle numerose richieste pervenute dal mondo dei professionisti tecnici, si ritiene di raccogliere in queste brevi note un piccolo vademecum operativo a supporto dei Coordinatori della Sicurezza in cantiere e delle altre figure interessate dalla gestione della Sicurezza nei cantieri temporanei e mobili, quali Committenti, Datori di lavoro, Direttori Tecnici, Preposti, Direttori dei lavori.

Le attività lavorative e produttive, così come i trasporti delle merci ed i trasporti pubblici, non sono state interessate da alcun blocco, occorre rispettare alcune misure prescrittive.

Fin dal DPCM 11 marzo 2020 si è ribadito in tal senso che si assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, vi sia l'adozione di strumenti di protezione individuale e che siano altresì incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro.

Le informazioni, le misure di sicurezza e le disposizioni contenute nel presente documento dovranno essere recepite come integrative a quanto contenuto nel PSC di cantiere, di cui costituiscono aggiornamento.

Le imprese affidatarie ed esecutrici dovranno trasmetterle anche ai propri fornitori, sub affidatari e lavoratori autonomi dandone evidenza al CSE.

Si precisa che tale documento è scaturito dalla necessità dell'autore di dare risposte concrete alle imprese coinvolte nei cantieri in cui lo stesso svolge il ruolo CSE. Esse sono state poi condivise man mano con vari colleghi coordinatori ed infine è nata l'idea di raccogliere tali indicazioni in un vademecum da diffondere tra gli "addetti ai lavori" per poter fronteggiare questo momento di emergenza.

Si è cercato quindi di rendere attuativo nella realtà di cantiere, quanto disposto dal presente quadro normativo vigente. Le considerazioni espresse dallo scrivente sono da intendersi aggiuntive (e non – ovviamente – sostitutive) a quanto previsto dalle norme. Esse potranno essere fatte proprie dai lettori adattandole alle proprie specifiche realtà cantieristiche.

In particolare occorre sottolineare che, in linea con quanto espresso dal DPCM 11/03/2020 per le attività produttive, i Committenti valutino con ponderazione quali attività possano considerarsi procrastinabili, e quindi procrastinarle, da quelle indifferibili e per esse esigere dalle imprese e dai lavoratori (tutti) il rispetto delle misure igienico-sanitarie disposte.

PREVENZIONE

E' fondamentale ridurre il rischio di contagio operando proteggendo se stessi e gli altri. La protezione personale per la collettività Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica, obbligatoriamente a seguito di una qualsiasi azione di carattere assistenziale verso un malato, prima e dopo essere andati in bagno, in caso di preparazione e consumo di cibi ecc..

Ricordarsi che non è consigliato l'utilizzo di mascherine di tipo chirurgico in assenza di sintomi.

Quando invece si evidenziano i sintomi bisogna coprire naso e bocca per evitare che tosse e raffreddore diffondano l'eventuale infezione respiratoria. Buttare immediatamente dopo l'uso i fazzoletti utilizzati e procedere subito con il lavaggio delle mani.

L'utilizzo della mascherina, quindi è raccomandata solo se si sospetta di aver contratto il COVID-19 con sintomi di tosse e starnuti. Chiamare subito i numeri dedicati per l'emergenza nazionale.

Sono vietate situazioni di aggregazione, sia sul lavoro durante le pause occasionali e collettive, sia fuori dal lavoro, nelle aree comuni di parcheggi e zone annesse o limitrofe al cantiere.

Informare immediatamente il Datore di Lavoro prima di recarsi in cantiere, se si presentano i sintomi sopra descritti. Il lavoratore ha l'obbligo di segnalare le sue condizioni sospette al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente e/o al medico generale (MMG), ai fini dell'adozione, da parte delle autorità competenti, di ogni misura necessaria, compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

Saranno adottate in cantiere, misure specifiche di pulizia di tutte le attrezzature e macchinari, dei servizi igienici e dei piani di lavoro e baraccamenti, con procedure e prodotti specifici per l'igienizzazione richiesta.

Per quanto concerne le modalità da attuare, si può fare riferimento alla Circolare 5443 del 22/02/2020 del Ministero della Salute, contenente le procedure corrette di pulizia e sanificazione e disinfezione degli ambienti sanitari e non, ove abbiamo soggiornato soggetti casi confermati di COVID-19.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19**V.2 - 24 Aprile 2020****MOBILITA' DEL PERSONALE**

Premesso che le attività lavorative e produttive, così come i trasporti delle merci ed i trasporti pubblici, non sono state interessate da alcun blocco, occorre rispettare alcune misure prescrittive.

Dunque, chiarito che si può andare a lavoro, occorre, altresì, rilevare la raccomandazione di restare a casa per i sintomatici da infezione respiratoria e febbre maggiore di 37,5° C.

Altro aspetto è legato agli spostamenti del personale tra le diverse regioni italiane, ad esempio nel pendolarismo giornaliero o settimanale delle squadre degli operai. Si rende, dunque, necessario il "monitoraggio del personale di cantiere".

Molti lavoratori "fuori sede" hanno infatti il proprio comune di residenza lontano dai luoghi in cui sono chiamati ad operare, instaurando un meccanismo di ingressi in una determinata Regione il lunedì mattina e un contro esodo il venerdì pomeriggio.

A tal fine alcune Regioni si sono già dotate di propri modelli di Dichiarazione dove viene indicata la Regione, la Provincia ed il Comune di Provenienza ed il motivo dello spostamento sul territorio nazionale, in questo caso, per comprovate esigenze lavorative.

Il lavoratore deve dichiarare quanto segue:

- di non essere a conoscenza di essere entrato in contatto con nessun caso confermato di COVID-19 durante il soggiorno nel luogo sopra indicato (luogo di provenienza) e comunque negli ultimi 14 giorni;
- di non avere febbre né altri sintomi (Tosse, mal di gola, bruciore agli occhi, dolori diffusi, affanno, astenia);
- che nessuno altro della famiglia presenta sintomatologia;
- di non essere andato per qualsiasi motivo in ospedali o case di cura durante il soggiorno nel luogo sopra indicato;
- di impegnarsi nei prossimi giorni a controllare e registrare la temperatura corporea due volte al giorno (mattina e sera)
- di impegnarsi a non frequentare luoghi chiusi ed affollati, evitando la partecipazione a riunioni;
- di mantenere per quanto possibile una distanza superiore ad un metro con le altre persone e non prendere l'ascensore insieme ad altre persone;
- in caso di permanenza prolungata in un stanza o un ambiente chiuso con altre persone di mantenere una distanza superiore a 2 metri, tenendo la finestra aperta, o indossando una mascherina chirurgica

Qualora, in alternativa, non fosse in condizioni di poter dichiarare quanto sopra riportato deve impegnarsi a

- a non uscire dalla propria abitazione;
- a prendere contatto con il proprio MMG/PLS e con l'operatore di Sanità Pubblica per attivare le procedure necessarie.

Ciascuna Regione sta adottando modelli di Dichiarazione simili a quella sopra citata o prendendo precauzioni simili. Si utilizzino i link utili per scaricare le ordinanze regionali e dei relativi format da compilare.

Per tale motivo è necessario che ciascun lavoratore residente fuori dai confini regionali del cantiere in cui opera, compili la Dichiarazione in quanto "persona proveniente da altra Regione".

- Ogni operaio dunque dovrà consegnare al suo ingresso in cantiere tale dichiarazione firmata.

Si suggerisce di allestire all'interno dell'ufficio di cantiere apposito contenitore nel quale periodicamente, dovranno essere raccolte e conservate, a cura del Datore di lavoro dell'impresa affidataria (o del Direttore Tecnico di cantiere) le suddette dichiarazioni. Sarà cura del CSE verificarne periodicamente la raccolta e la conservazione.

Per l'accesso di fornitori esterni devono essere individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nel cantiere, con integrazione in appendice nel Piano di sicurezza e coordinamento;

- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso ai locali chiusi comuni del cantiere per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza minima di un metro;

- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera;

- Ove sia presente un servizio di trasporto organizzato dal datore di lavoro per raggiungere il cantiere, va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, se del caso facendo ricorso a un numero maggiore di mezzi e/o prevedendo ingressi ed uscite dal cantiere con orari flessibili e scaglionati oppure riconoscendo aumenti temporanei delle indennità specifiche, come da contrattazione collettiva, per l'uso del mezzo proprio. In ogni caso, occorre assicurare la pulizia con specifici detergenti delle maniglie di portiere e finestrini, volante, cambio, etc. mantenendo una corretta areazione all'interno del veicolo.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

V.2 - 24 Aprile 2020

MISURE DI SICUREZZA PER PREVENIRE IL CONTAGIO IN CANTIERE

- Durante l'esecuzione delle lavorazioni, è assolutamente necessario rispettare la distanza minima tra le persone, prevista all'art. 2 del DPCM 8 marzo 2020 e confermata dai DPCM 9 e 11 marzo 2020, di almeno 1 metro.
- Nel caso in cui per casi "limitati e strettamente necessari" per le attività da eseguirsi in cantiere, sia inevitabile la distanza ravvicinata tra due operatori, gli operatori dovranno indossare guanti e mascherina del tipo FFP2 o FFP3. Senza tali misure di sicurezza è vietata la lavorazione, secondo il disposto dei DPCM.
- Ogni ditta presente in cantiere dovrà garantire per i suoi operai, sub appaltatori e lavoratori autonomi la sanificazione degli ambienti ufficio/spogliatoio/mensa-ristoro e wc (come indicato in Allegato 1 del DPCM 8/3/2020): le superfici dovranno essere pulite, almeno quotidianamente, con disinfettante a base di cloro o alcool. È ritenuto efficace un primo passaggio con detergente neutro ed un secondo passaggio con ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70%.
- Ogni ditta presente in cantiere deve garantire per i suoi operai, sub appaltatori e lavoratori autonomi la disponibilità di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani.
- I lavoratori sono obbligati a lavarsi le mani con tale soluzione all'ingresso in cantiere, prima e dopo le pause pranzo e all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici.
- I mezzi di cantiere (quali ad es. escavatori, piattaforme elevatrici, pale), se utilizzati da più persone, dovranno essere igienizzati (per la porzione riguardante quadro di comando, volante, maniglie etc.), ogni volta prima e dopo il loro utilizzo con apposita soluzione idroalcolica.
- Gli attrezzi manuali dovranno essere dati in dotazione ad un solo operaio ed utilizzati con i guanti. Si suggerisce di provvedere alla loro igienizzazione, almeno quotidiana, con soluzione idroalcolica. In particolare è obbligatorio provvedere alla igienizzazione in caso si preveda un uso promiscuo da parte delle maestranze.
- L'impiego di ascensori e montacarichi (ove presenti) è consentito esclusivamente ad un operatore per volta, o, in alternativa, con l'impiego di mascherine FFP2 o FFP3. I comandi, le pulsantiere dovranno essere igienizzate con apposita soluzione idroalcolica prima e dopo l'uso.
- Per i momenti relativi alla pausa pranzo, se non può essere garantita la distanza di minimo 1 metro tra i lavoratori, andrà effettuata una turnazione degli stessi per evitarne l'aggregazione, sfalsando se necessario la suddetta pausa di 30 minuti l'una dall'altra.
- Turnazioni e numero di operai per ogni turno andranno stimati in base agli spazi presenti in cantiere. L'importante è che durante la pausa pranzo venga rispettata la distanza minima di un metro ogni lavoratore, e gli stessi non dovranno essere seduti l'uno di fronte all'altro.
- Andrà di volta in volta valutata la possibilità di adibire altri spazi per la zona ristoro oltre a quelli già consentiti ed evidenziati nel Layout di Cantiere.
- Negli spogliatoi, se non può essere garantita la distanza di minimo 1 metro tra i lavoratori, andrà effettuata una turnazione degli stessi per evitarne l'aggregazione ed il rispetto della distanza minima.
- L'attività della consegna di merci e materiali in cantiere avverrà posizionando gli stessi nell'apposita area di scarico prevista nel Layout di Cantiere. Tali operazioni dovranno avvenire sempre garantendo la distanza di almeno 1 mt tra le persone, nel caso in cui ciò non sia possibile è necessario dotarsi di mascherine FFP2 o FFP3. Lo scambio della documentazione delle merci consegnate in cantiere (bolle, fatture..) dovrà avvenire tramite l'utilizzo di guanti monouso (qualora non disponibili, lavare le mani con soluzione idroalcolica).
- Andranno altresì stampate ed affisse sulle bacheche delle baracche di cantiere le disposizioni dell'allegato 1 del DPCM 8 marzo 2020.
- In cantiere dovranno essere conservate a scopo precauzionale, nella cassetta di pronto soccorso o nelle immediate vicinanze, una o più mascherine FFP2 o FFP3, in base al numero dei lavoratori presenti.
- Nel caso in cui un operaio presentasse sintomi di infezione respiratoria e più di 37,5 di febbre, dovrà dotarsi immediatamente di una delle suddette mascherine, non dovrà entrare in contatto con nessun altro operaio, avviserà (eventualmente per il tramite degli addetti al Primo Soccorso) gli operatori di Sanità Pubblica per attivare le procedure necessarie facendo riferimento ai numeri di emergenza previsti:
 - Il numero 1500 del Ministero della salute, attivo 7 giorni su 7, dalle 8 alle 20;
 - Il numero di emergenza nazionale 112;
 - I numeri verdi regionali, di cui si riporta un Allegato specifico.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

V.2 - 24 Aprile 2020

MISURE PREVENTIVE AL CONTAGIO NEGLI SPOSTAMENTI

- Si raccomanda la disponibilità per gli autisti e per il personale che utilizza mezzi aziendali di soluzioni idroalcoliche per consentire la pulizia costante (almeno quando si scende e si sale sul mezzo) delle parti in contatto con le mani (volante, cambio, ecc.).
- Durante il viaggio si raccomanda il continuo ricambio di aria all'interno dell'abitacolo.
- In caso di presenza di altre persone, oltre l'autista, non potendosi rispettare la distanza minima di 1 metro tra le persone, si raccomanda l'utilizzo da parte di tutti i viaggiatori di mascherina FFP2 o FFP3.

AZIONI DI VERIFICA IN CANTIERE

Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 18-19-92-96-97 del DLgs 81/08 e s.m.i, riguardanti rispettivamente i datori di lavoro ed i dirigenti, i preposti, il CSE, i datori di lavoro, dirigenti e preposti delle imprese affidatarie ed esecutrici, i datori di lavoro delle imprese affidatarie, spetta ad ognuno per la propria parte l'obbligo di vigilanza sul rispetto delle condizioni di lavoro in sicurezza secondo le misure disposte. È evidente, l'obbligo da parte dei lavoratori di rispettare le indicazioni ricevute dal datore di lavoro.

È necessario riflettere sulla circostanza che la possibilità di contagio, conseguenza di comportamenti inadeguati da parte dei lavoratori (di tutti coloro che operano in cantiere), possa configurarsi come rischio grave ed immediato. In tal caso, a seguito di azioni di verifica, il CSE è chiamato ad attuare quanto previsto dai decreti, contestando l'inottemperanza alle misure disposte all'impresa e segnalando al Committente/RL tale inadempienza. Qualora il Committente /RL non adottasse provvedimenti, il CSE è chiamato a darne comunicazione alla ASL e alla DTL.

L'intervento dell'Organo di Vigilanza, in tal caso, comporterà l'attribuzione di sanzioni correlate alle violazioni accertate, il divieto di prosecuzione dei lavori fino al corretto adempimento, salvo, inoltre, che il fatto non costituisca motivo di sequestro del cantiere stesso.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19**V.2 - 24 Aprile 2020****MISURE SPECIFICHE COVID19 - POS**

- Affiggere la nota informativa sul Coronavirus nelle bacheche aziendali e nei punti di ingresso/uscita;
- Affiggere nelle baracche, nella mensa e/o zone di ristoro, nei servizi igienici/spogliatoi e, in generale, in punti ben visibili del cantiere, nonché maggiormente frequentati, gli opuscoli informativi sul Coronavirus con i comportamenti da seguire, le informazioni sul corretto lavaggio delle mani e ulteriori opuscoli e/o materiale analogo;
- Affiggere le procedure e la segnaletica COVID-19 sulle bacheche delle baracche di cantiere;
- Dotare di mascherine monouso ogni lavoratore;
- Dotare di guanti monouso in lattice ogni lavoratore;
- Dotare ogni ingresso e uscita aziendali, e altri punti strategici, di igienizzante per le mani;
- Attivare, tramite il personale designato, il controllo della temperatura corporea di tutti i lavoratori del cantiere in ingresso e in uscita;
- Stabilire orari differenziati per scaglionare gli ingressi e le uscite;
- Organizzare gli accessi e le uscite in modo da differenziare il personale di cantiere per gruppi omogenei di lavoratori (es. per mansioni di lavoro, ditte differenti, ecc.) e/o differenziandolo per visitatori/personale esterno;
- Organizzare gli accessi e le uscite mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto tra il personale;
- Organizzare turni e numero di lavoratori in base agli spazi presenti in cantiere (vedi layout di cantiere, che riporterà il numero massimo di lavoratori previsti per ogni zona). In caso siano contemplate delle lavorazioni per lo svolgimento delle quali non è possibile rispettare la distanza interpersonale minima di 1 metro, è obbligatorio far indossare la mascherina;
- Organizzare le attività di lavoratori, lavoratori in subappalto e lavoratori autonomi in modo da evitare al massimo i contatti, limitando il più possibile le interazioni fra i dipendenti di aziende diverse (gruppi). Quando non è possibile evitare e/o limitare le interazioni, ovvero quando non è possibile mantenere una distanza interpersonale minima di 1 metro, i lavoratori coinvolti dovranno indossare la mascherina FFP2 o FFP3 o chirurgica. Senza mascherina è vietata la lavorazione;
- Organizzare e verificare che l'accesso in cantiere avvenga evitando assembramenti e rispettando sempre la distanza interpersonale minima di 1 metro;
- Organizzare e verificare che sia ridotto al minimo l'accesso ai visitatori/fornitori/personale esterno se non strettamente necessario;
- Organizzare e verificare che visitatori, fornitori e/o personale esterno, prima dell'accesso in cantiere, ricevano l'informativa scritta contenente tutte le indicazioni a cui dovranno attenersi durante la permanenza; dovranno essere, inoltre, sempre accompagnati;
- Evitare assembramenti:
 - 1) sfasando le lavorazioni;
 - 2) vietando a due imprese diverse di lavorare nello stesso punto del cantiere;
 - 3) vigilando affinché non si creino assembramenti nelle zone di accesso, nelle zone ristoro (macchinette del caffè), nelle zone fumatori, negli spogliatoi, servizi, ecc.; in questi spazi il personale deve alternarsi, rispettando sempre la distanza minima di 1 metro. Nel caso, prevedere più turni;
 - 4) assicurandosi che la predisposizione di ingressi separati venga rispettata da tutti (vedi Layout di cantiere);
 - 5) rispettando le distanze di sicurezza nelle zone di carico e scarico;
- Mettere a disposizione dei lavoratori, dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani nelle aree identificate sul Layout di cantiere e segnalarne la presenza;
- Affiggere la nota informativa sul Coronavirus nelle bacheche aziendali e nei punti di ingresso/uscita;
- Affiggere nelle baracche, nella mensa e/o zone di ristoro, nei servizi igienici/spogliatoi e, in generale, in punti ben visibili del cantiere, nonché maggiormente frequentati, gli opuscoli informativi sul Coronavirus con i comportamenti da seguire, le informazioni sul corretto lavaggio delle mani e ulteriori opuscoli e/o materiale analogo;
- Affiggere le procedure e la segnaletica COVID-19 sulle bacheche delle baracche di cantiere;
- Dotare di mascherine monouso ogni lavoratore;
- Dotare di guanti monouso in lattice ogni lavoratore;
- Dotare ogni ingresso e uscita aziendali, e altri punti strategici, di igienizzante per le mani;
- Attivare, tramite il personale designato, il controllo della temperatura corporea di tutti i lavoratori del cantiere in ingresso e in uscita;
- Stabilire orari differenziati per scaglionare gli ingressi e le uscite;
- Organizzare gli accessi e le uscite in modo da differenziare il personale di cantiere per gruppi omogenei di lavoratori (es. per mansioni di lavoro, ditte differenti, ecc.) e/o differenziandolo per visitatori/personale esterno;
- Organizzare gli accessi e le uscite mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto tra il personale;
- Organizzare turni e numero di lavoratori in base agli spazi presenti in cantiere (vedi layout di cantiere, che riporterà il numero massimo di lavoratori previsti per ogni zona). In caso siano contemplate delle lavorazioni per lo svolgimento delle quali non è

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGGIO COVID-19

V.2 - 24 Aprile 2020

possibile rispettare la distanza interpersonale minima di 1 metro, è obbligatorio far indossare la mascherina;

- Organizzare le attività di lavoratori, lavoratori in subappalto e lavoratori autonomi in modo da evitare al massimo i contatti, limitando il più possibile le interazioni fra i dipendenti di aziende diverse (gruppi). Quando non è possibile evitare e/o limitare le interazioni, ovvero quando non è possibile mantenere una distanza interpersonale minima di 1 metro, i lavoratori coinvolti dovranno indossare la mascherina FFP2 o FFP3 o chirurgica. Senza mascherina è vietata la lavorazione;

- Organizzare e verificare che l'accesso in cantiere avvenga evitando assembramenti e rispettando sempre la distanza interpersonale minima di 1 metro;

- Organizzare e verificare che sia ridotto al minimo l'accesso ai visitatori/fornitori/personale esterno se non strettamente necessario;

- Organizzare e verificare che visitatori, fornitori e/o personale esterno, prima dell'accesso in cantiere, ricevano l'informativa scritta contenente tutte le indicazioni a cui dovranno attenersi durante la permanenza; dovranno essere, inoltre, sempre accompagnati;

- Evitare assembramenti:

- 1) sfasando le lavorazioni;

- 2) vietando a due imprese diverse di lavorare nello stesso punto del cantiere;

- 3) vigilando affinché non si creino assembramenti nelle zone di accesso, nelle zone ristoro (macchinette del caffè), nelle zone fumatori, negli spogliatoi, servizi, ecc.; in questi spazi il personale deve alternarsi, rispettando sempre la distanza minima di 1 metro. Nel caso, prevedere più turni;

- 4) assicurandosi che la predisposizione di ingressi separati venga rispettata da tutti (vedi Layout di cantiere); o rispettando le distanze di sicurezza nelle zone di carico e scarico;

- 5) mettere a disposizione dei lavoratori, dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani nelle aree identificate sul Layout di cantiere e segnalarne la presenza;

- Dotare i lavoratori di prodotti per la pulizia e sanificazione conformi, nel rispetto delle schede di sicurezza e nelle modalità di stoccaggio. Le schede di sicurezza devono essere a disposizione di tutti gli utilizzatori;

- In prossimità delle soluzioni idroalcoliche, affiggere l'opuscolo che descrive le modalità di igienizzazione delle mani;

- Dotare i servizi igienici di sapone per le mani e affiggere l'opuscolo che descrive le modalità di corretto lavaggio delle mani;

- Controllare che i servizi igienici destinati al personale esterno non siano utilizzati dagli addetti in cantiere e che vengano mantenuti in buone condizioni igieniche;

- Ove applicabile, prediligere l'assegnazione personale di attrezzature di lavoro, in modo da evitare quanto più possibile forme di condivisione;

- Predisporre, prescrivere e verificare che ciascun lavoratore provveda alla sanificazione della propria attrezzatura di lavoro a inizio e fine lavoro, utilizzando specifici prodotti messi a disposizione dell'azienda. Qualora l'attrezzatura venga usata da più operatori nell'arco della giornata, ogni operatore sanificherà l'attrezzatura prima dell'utilizzo;

- Predisporre, prescrivere e verificare che la sanificazione periodica avvenga con specifici detergenti e riguardi tutte le attrezzature di lavoro condivise e, in generale, tutte le superfici di contatto condivise (es. maniglie, aperture finestre, ecc.);

- Predisporre, prescrivere e verificare che la sanificazione periodica di tastiere, mouse, schermi e postazioni di lavoro avvenga con specifici detergenti;

- Ove applicabile, prediligere l'assegnazione personale di veicoli e attrezzature di sollevamento e trasporto quali MMT, autogrù, ecc.;

- Predisporre, prescrivere e verificare che i mezzi di cantiere (come per es. MMT, PLE, autogrù) vengano dotati di prodotti per la detersione e di carta usa e getta; in caso si preveda un uso promiscuo da parte di più lavoratori, dovranno essere sanificati (pulsantiera, cruscotto, volante, cambio, maniglie, ecc.) prima e dopo il loro utilizzo; durante l'utilizzo dei mezzi si raccomanda il continuo ricambio di aria all'interno dell'abitacolo;

- Predisporre, prescrivere e verificare che durante la pausa pranzo nelle baracche, nelle mense e/o ristoranti, bar, ecc. i lavoratori siano seduti ai tavoli lasciando un posto vuoto tra una persona e l'altra (sia di fianco che di fronte), rispettando sempre la distanza minima di 1 metro. Nel caso, prevedere più turni;

- Organizzare, se necessario, delle pause mensa e break differenziate, sulla base di turni e orari lavorativi;

- Prediligere lo svolgimento di riunioni e meeting in remoto (telefono, skype, whatsapp, videoconferenza) o, qualora non fosse possibile, svolgerle all'aperto rispettando sempre la distanza interpersonale minima di 1 metro;

- Predisporre, prescrivere e verificare che gli spostamenti dal cantiere agli uffici/baracca e viceversa vengano limitati al minimo indispensabile e, in particolare, avvengano solo in caso di stretta necessità, attuando le dovute precauzioni (distanza di sicurezza o indossando la mascherina);

- Vigilare affinché i lavoratori si lavino le mani con la soluzione alcolica all'ingresso in cantiere, prima e dopo le pause pranzo e all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici;

- Predisporre, prescrivere e verificare che l'impiego di ascensori e montacarichi sia consentito esclusivamente a un operatore per volta o, in alternativa, con l'utilizzo delle mascherine. Le pulsantiere dovranno essere sanificate prima e dopo l'uso;

- Predisporre, prescrivere e verificare che l'attività di consegna di merci e materiali in cantiere avvenga posizionando gli stessi nell'apposita area di scarico prevista nel Layout di cantiere. Tali operazioni dovranno avvenire sempre garantendo la distanza di almeno 1 metro tra le persone; nel caso in cui non sia possibile, è necessario prescrivere l'uso delle mascherine. Lo scambio di bolle, fatture, ecc.

dovrà avvenire tramite l'utilizzo di guanti monouso, a distanza di sicurezza e indossando la mascherina;

- Prescrivere e verificare il divieto di accesso ai locali chiusi di lavoro ai trasportatori (baracche, spogliatoi, mensa, ecc.), i quali non dovranno scendere dal mezzo senza l'autorizzazione dell'addetto incaricato. Il ritiro dei documenti cartacei di trasporto deve

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19**V.2 - 24 Aprile 2020**

avvenire tramite un unico incaricato, munito di idonei DPI (guanti, mascherina), per turno di lavoro;

- Predisporre, prescrivere e verificare che in caso di viaggi con mezzi aziendali nei quali è prevista la presenza di altre persone oltre all'autista, non potendo rispettare la distanza interpersonale minima di 1 metro, venga utilizzata da tutti i viaggiatori la mascherina. Durante i suddetti viaggi, si raccomanda il continuo ricambio di aria all'interno dell'abitacolo;
 - Verificare che il medico competente abbia segnalato all'azienda eventuali situazioni di particolare fragilità e/o patologie attuali o pregresse dei lavoratori;
- i comportamenti inadeguati dei lavoratori (e di tutti coloro che operano in cantiere) possono determinare il rischio di contagio che può rappresentare un rischio grave e immediato. In questo caso, il Coordinatore è chiamato ad attuare quanto previsto dalle lettere e) ed f) del comma 1 dell'art. 92 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., contestando l'inottemperanza alle misure disposte all'impresa e segnalando al Committente e/o al Responsabile dei Lavori. Qualora il Committente e/o il Responsabile non adottasse gli opportuni provvedimenti, il Coordinatore è chiamato a darne comunicazione alla ASL e alla DTL. L'intervento dell'Organo di Vigilanza comporterà molto probabilmente delle sanzioni, oltre al divieto di proseguire i lavori fino all'adempimento delle prescrizioni, a meno che la violazione non causi il sequestro del cantiere.

MISURE SPECIFICHE COVID19 - PSC

Le stazioni appaltanti sono tenute a vigilare affinché nei cantieri vengano adottate, per l'intera durata dell'emergenza COVID-19, tutte le misure di sicurezza indicate di seguito:

- verificare che una nota informativa sul Coronavirus sia affissa nelle bacheche del cantiere e nei punti di ingresso/uscita;
- verificare che nelle baracche, nella mensa e/o zone di ristoro, nei servizi igienici/spogliatoi e, in generale, in punti ben visibili del cantiere, nonché maggiormente frequentati, siano affissi gli opuscoli informativi quali comportamenti da seguire sul Coronavirus, il corretto lavaggio delle mani e ulteriori opuscoli e/o materiale analogo;
- verificare che sulle bacheche delle baracche di cantiere vengano affisse le procedure e la segnaletica allegata alla revisione del PSC;
- dotare di mascherine monouso ogni lavoratore;
- dotare di guanti monouso in lattice ogni lavoratore;
- verificare la presenza di igienizzante per le mani a ogni ingresso e uscita del cantiere, nonché nei punti interni strategici;
- verificare che il personale designato controlli la temperatura corporea a tutti i lavoratori che accedono al cantiere;
- verificare che, quando possibile, siano attuati orari differenziati per scaglionare gli ingressi e le uscite;
- verificare che, quando possibile, siano organizzati gli accessi e le uscite in modo da differenziare il personale di cantiere per gruppi omogenei di lavoratori (es. per mansioni di lavoro, ditte differenti, ecc.) e/o differenziando per visitatori/personale esterno;
- verificare che, quando possibile, siano organizzati degli accessi e delle uscite mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto del personale;
- organizzare turni e numero di lavoratori in base agli spazi presenti in cantiere (vedi layout di cantiere, che riporterà il numero massimo di lavoratori per ogni zona). In caso siano contemplate delle lavorazioni in cui non è possibile rispettare la distanza interpersonale minima di 1 metro, è obbligatorio far indossare la mascherina;
- l'esecuzione dei lavori da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi deve essere organizzata in modo da evitare al massimo i contatti fra i lavoratori e limitare il più possibile le interazioni fra i dipendenti di aziende diverse (gruppi). Quando non è possibile evitare e/o limitare le interazioni, ovvero quando non è possibile mantenere una distanza interpersonale minima di 1 metro, i lavoratori coinvolti dovranno indossare la mascherina FFP2 o FFP3 o chirurgica. Senza mascherina è vietata la lavorazione;
- verificare che l'accesso in cantiere avvenga evitando assembramenti e rispettando sempre la distanza interpersonale minima di 1 metro;
- verificare che sia ridotto al minimo l'accesso ai visitatori/fornitori/personale esterno se non strettamente necessario;
- verificare che visitatori, fornitori e/o personale esterno, prima dell'accesso in cantiere, ricevano l'informativa scritta contenente tutte le indicazioni a cui dovranno attenersi durante la permanenza; dovranno essere, inoltre, sempre accompagnati;
- evitare assembramenti:
 - 1) sfasando le lavorazioni;
 - 2) vietando a due imprese diverse di lavorare nello stesso punto del cantiere;
 - 3) vigilando affinché non si creino assembramenti nelle zone di accesso, nelle zone ristoro (macchinette del caffè), nelle zone fumatori, negli spogliatoi, servizi, ecc., ma fare in modo che ci si alterni rispettando sempre la distanza minima di 1 metro. Nel caso, prevedere più turni;
 - 4) assicurarsi che la predisposizione di ingressi separati venga rispettata da tutti (vedi Layout di cantiere);
 - 5) rispettare le distanze di sicurezza nelle zone di carico e scarico;
- verificare che siano messe a disposizione dei lavoratori, dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani nelle aree identificate sul Layout di cantiere e segnalarne la presenza;

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19**V.2 - 24 Aprile 2020**

- verificare che ai lavoratori sia assicurato l'utilizzo di prodotti per la pulizia e per la sanificazione conformi, nel rispetto delle schede di sicurezza e nelle modalità di stoccaggio. Le schede di sicurezza vengono messe a disposizione di tutti gli utilizzatori;
 - verificare che in prossimità delle soluzioni idroalcoliche sia affisso l'opuscolo che descrive le corrette modalità di igienizzazione delle mani;
 - verificare che nei servizi igienici sia disponibile sapone per le mani e che, in prossimità, sia affisso l'opuscolo che descrive le corrette modalità di lavaggio delle mani;
 - verificare che i servizi igienici destinati al personale esterno non siano utilizzati dagli addetti in cantiere e che gli stessi vengano mantenuti in buone condizioni igieniche;
 - ove applicabile, prediligere l'assegnazione personale di attrezzature di lavoro, in modo da evitare quanto più possibile forme di condivisione;
 - verificare che ciascun lavoratore provveda alla sanificazione della propria attrezzatura di lavoro a inizio e a fine lavoro, utilizzando specifici prodotti messi a disposizione dell'azienda. Qualora l'attrezzatura venga usata da più operatori nell'arco della giornata, ogni operatore sanificherà l'attrezzatura prima dell'utilizzo;
 - verificare che la sanificazione periodica avvenga con specifici detergenti e riguardi tutte le attrezzature di lavoro condivise e, in generale, tutte le superfici di contatto condivise (es. maniglie, aperture finestre, ecc.);
 - verificare che la sanificazione periodica di tastiere, mouse, schermi e postazioni di lavoro avvenga con specifici detergenti;
 - ove applicabile, prediligere l'assegnazione personale di veicoli e attrezzature di sollevamento e trasporto, quali per es. MMT, autogrù, ecc.;
 - i mezzi di cantiere (come per es. MMT, PLE, autogrù) devono essere dotati di prodotti per la detersione e di carta usa e getta; in caso si preveda un uso promiscuo da parte di più lavoratori, dovranno essere sanificati (pulsantiera, cruscotto, volante, cambio, maniglie, ecc.) prima e dopo il loro utilizzo; durante l'utilizzo dei mezzi si raccomanda il continuo ricambio di aria all'interno dell'abitacolo;
 - verificare che durante la pausa pranzo nelle baracche, nelle mense e/o ristoranti, bar, ecc. i lavoratori siano seduti ai tavoli lasciando un posto vuoto tra una persona e l'altra (sia di fianco che di fronte), rispettando sempre la distanza minima di 1 metro. Nel caso, prevedere più turni;
 - organizzare, se necessario, delle pause mensa e break differenziate, sulla base dei turni e degli orari di lavoro;
 - prediligere lo svolgimento di riunioni e meeting in remoto (telefono, skype, whatsapp, videoconferenza) o, qualora non fosse possibile, svolgerle all'aperto, rispettando sempre la distanza minima di 1 metro;
 - gli spostamenti dal cantiere agli uffici/baracca e viceversa devono essere limitati al minimo indispensabile e, in particolare, devono avvenire solo in caso di stretta necessità, attuando le dovute precauzioni (rispettando la distanza di sicurezza o indossando la mascherina);
 - vigilare affinché i lavoratori si lavino le mani con la soluzione alcolica all'ingresso in cantiere, prima e dopo le pause pranzo e all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici;
 - verificare che l'impiego di ascensori e montacarichi sia consentito esclusivamente a un operatore per volta o, in alternativa, con l'utilizzo delle mascherine. Le pulsantiere dovranno essere sanificate prima e dopo l'uso;
 - verificare che l'attività di consegna di merci e materiali in cantiere avvenga posizionando gli stessi nell'apposita area di scarico prevista nel Layout di cantiere. Tali operazioni dovranno avvenire sempre garantendo la distanza di almeno 1 metro tra le persone; nel caso in cui non sia possibile, è necessario dotarsi di mascherine. Lo scambio di bolle, fatture, ecc. dovrà avvenire tramite l'utilizzo di guanti monouso, a distanza di sicurezza e indossando la mascherina;
 - verificare il divieto di accesso dei trasportatori ai locali chiusi di lavoro (baracche, spogliatoi, mensa, ecc.), i quali non dovranno scendere dal mezzo senza l'autorizzazione dell'addetto incaricato. Il ritiro dei documenti cartacei di trasporto deve avvenire da un unico incaricato – munito di idonei DPI (guanti, mascherina) – per turno di lavoro;
 - in caso di viaggi con mezzi aziendali nei quali è prevista la presenza di altre persone oltre all'autista, verificare che, non potendo rispettare la distanza interpersonale minima di 1 metro, tutti i viaggiatori utilizzino la mascherina. Durante tutti i viaggi, si raccomanda il continuo ricambio di aria all'interno dell'abitacolo;
 - verificare che il medico competente abbia segnalato all'azienda eventuali situazioni di particolare fragilità e/o patologie attuali o pregresse;
- SI SOTTOLINEA che i comportamenti inadeguati dei lavoratori (e di tutti coloro che operano in cantiere) possono determinare il rischio di contagio che può rappresentare un rischio grave e immediato. In questo caso, il Coordinatore è chiamato ad attuare quanto previsto dalle lettere e) ed f) del comma 1 dell'art. 92 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., contestando l'inottemperanza alle misure disposte all'impresa e segnalandolo al Committente e/o al Responsabile dei Lavori. Qualora il Committente e/o il Responsabile non adottasse gli opportuni provvedimenti, il Coordinatore è chiamato a darne comunicazione alla ASL e alla DTL. L'intervento dell'Organo di Vigilanza comporterà molto probabilmente delle sanzioni, oltre al divieto di proseguire i lavori fino all'adempimento delle prescrizioni, a meno che la violazione non causi il sequestro del cantiere.

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composto da n. 53 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente **COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO** il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data _____

Firma del CSP _____

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data _____

Firma del committente _____

Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

Il presente documento è composto da n. 52 pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

☐ non ritiene di presentare proposte integrative;

☐ presenta le seguenti proposte integrative _____

Data _____

Firma _____

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

Data _____

Firma _____

5. Le imprese esecutrici (almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data _____

Firma della Ditta _____

6. Il rappresentante per la sicurezza:

☐ non formula proposte a riguardo;

☐ formula proposte a riguardo _____

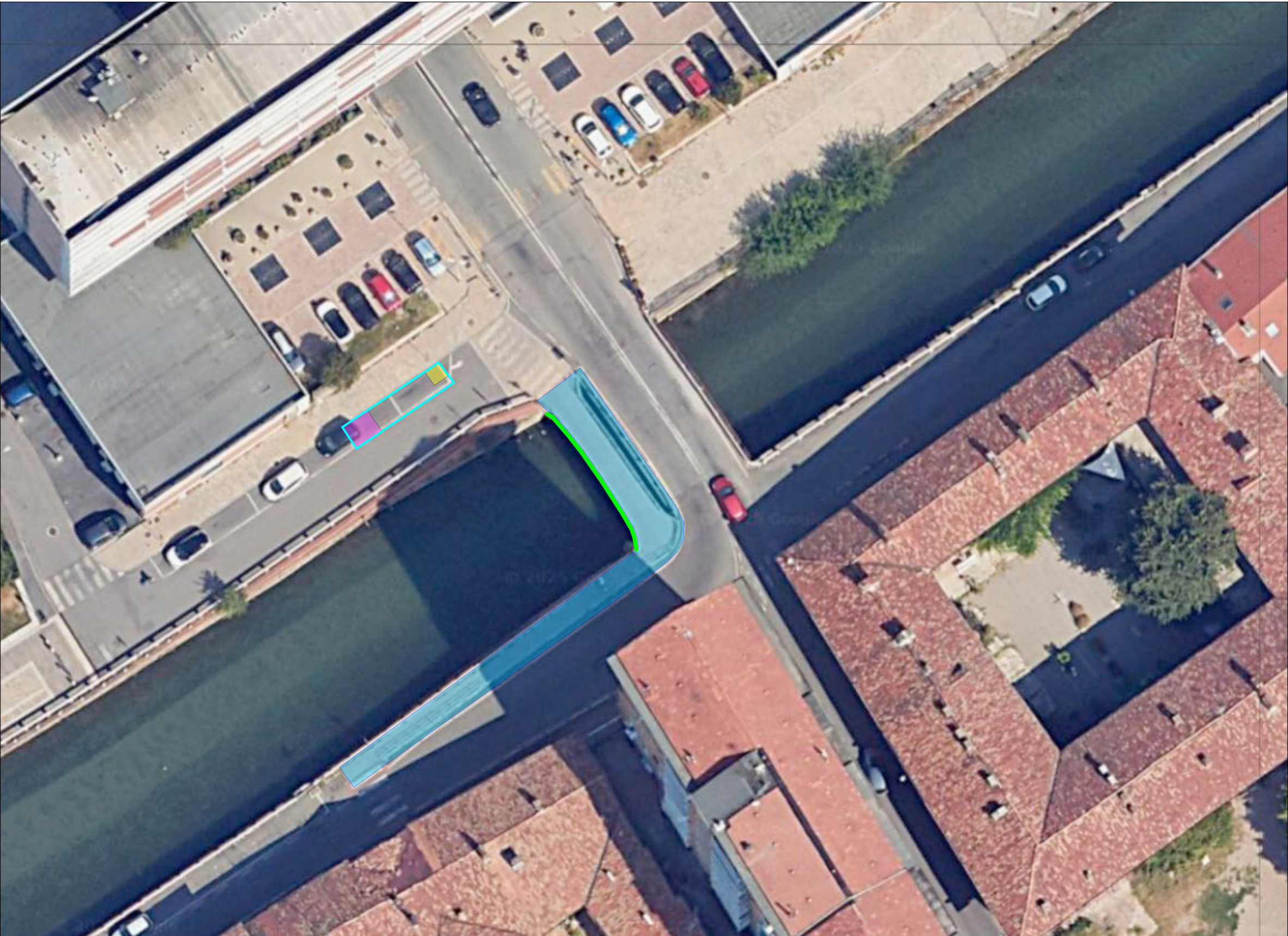
Data _____

Firma dell'RLS _____

SOMMARIO

pag. 2	Identificazione e descrizione dell'opera
pag. 6	Descrizione del contesto dell'area di cantiere
pag. 9	Cronoprogramma dei lavori
pag. 12	Lavorazioni e loro interferenze
pag. 30	Rischi in riferimento alle lavorazioni
pag. 31	Macchinari e attrezzature
pag. 32	Coordinamento per uso comune
pag. 33	Stima dei costi della sicurezza
pag. 36	Disposizioni per Covid-19
pag. 44	Allegati per Covid-19
pag. 52	Quadro riepilogativo
pag. 53	Sommario

LAYOUT DI CANTIERE D.L. 81/08
Comune di Trezzano sul Naviglio (MI) - Via Roma



- Oggetto d'intervento
- Ponteggio Mobile
- Baracca di Cantiere
- Bagno Chimico
- Area di cantiere